

ATTENZIONE

Si avvisa la gentile utenza che, in caso di accertamento presso la Commissione Medica Locale (CML ASL ROMA 5) a seguito di violazione degli articoli 186 e/o 187 del CdS, il protocollo prevedrà a far data dal 14/03/2024, oltre all'esame clinico e testistico in ambito psichiatrico, l'espletamento di un accertamento laboratoristico da svolgersi su matrice cheratinica, presso un laboratorio che applichi (e che ne attesti l'applicazione) le "Linee guida per la determinazione delle sostanze d'abuso nella matrice pilifera" dell'Istituto Superiore di Sanità e le "Linee guida per la determinazione di sostanze stupefacenti e psicotrope su campioni biologici con finalità tossicologico-forensi e medico-legali" del Gruppo Tossicologi Forensi Italiani, nelle loro rispettive ultime versioni. La matrice cheratinica preferibile è quella del capello, che deve essere raccolto per una lunghezza minima di 3 cm ed un diametro minimo della ciocca di almeno 0,7 cm. Nel caso di indisponibilità di materiale nel capillizio, dietro consenso dell'interessato, possono essere utilizzate formazioni pilifere provenienti dal resto del corpo. Qualora neppure il materiale cheratinico disponibile a livello corporeo risulti essere adeguato in termini di quantità disponibile, il prelievo dovrà essere rinviato fino a quando non si sarà verificata in attesa di una adeguata ricrescita e disponibilità del materiale. L'accertamento su matrice cheratinica deve essere svolto esclusivamente sulla base di una prescrizione fornita dalla CML in data non antecedente ai 15 giorni precedenti all'accesso al laboratorio che svolge il prelievo. In caso di rinvio causato dalla mancata disponibilità di matrice cheratinica, la prescrizione dovrà essere rinnovata, presso la CML, nel momento in cui il processo di ricrescita avrà reso disponibile una ciocca di capelli della lunghezza di almeno 3 cm ed il diametro di almeno 0,7 cm. Il processo accertativo si concluderà ed esiterà in un giudizio finale solamente quando tutte le procedure cliniche, testistiche, e di laboratorio, si saranno concluse ed i relativi referti saranno resi disponibili alla CML.

IL PRESIDENTE CML

DOTT. ANTONIO ORLANDI